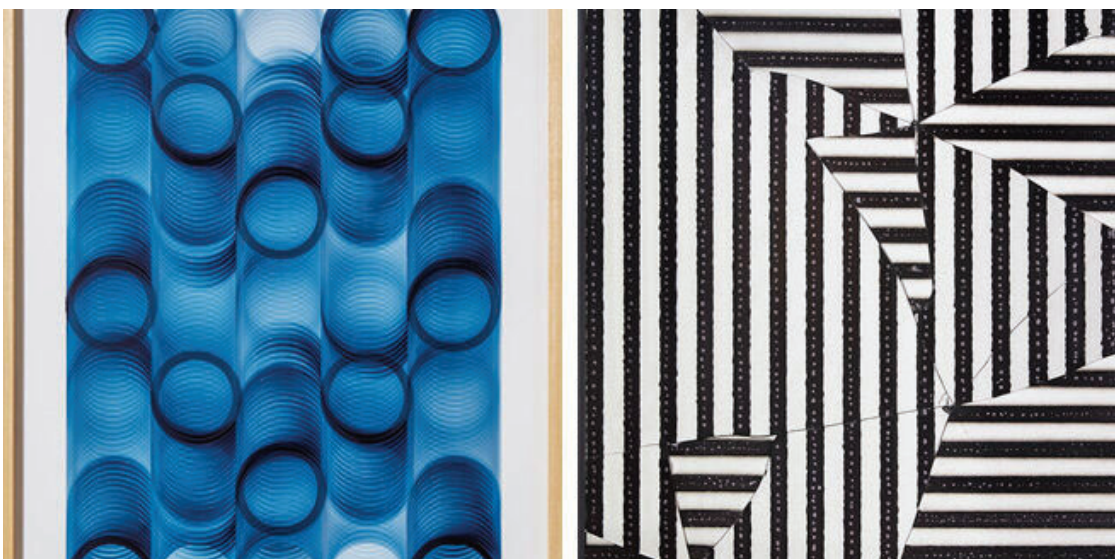


## “E35 to C21” - Niels Shoe Meulman / Stefano Pane Monfeli / Mick La Rock / Antigoon / Zedz / Albertism



Redazione Art-Vibes | On 13, Set 2026

SPAZIOC21: un dialogo tra artisti italiani e olandesi per tracciare la metamorfosi del writing attraverso un prisma di pratiche artistiche contemporanee.

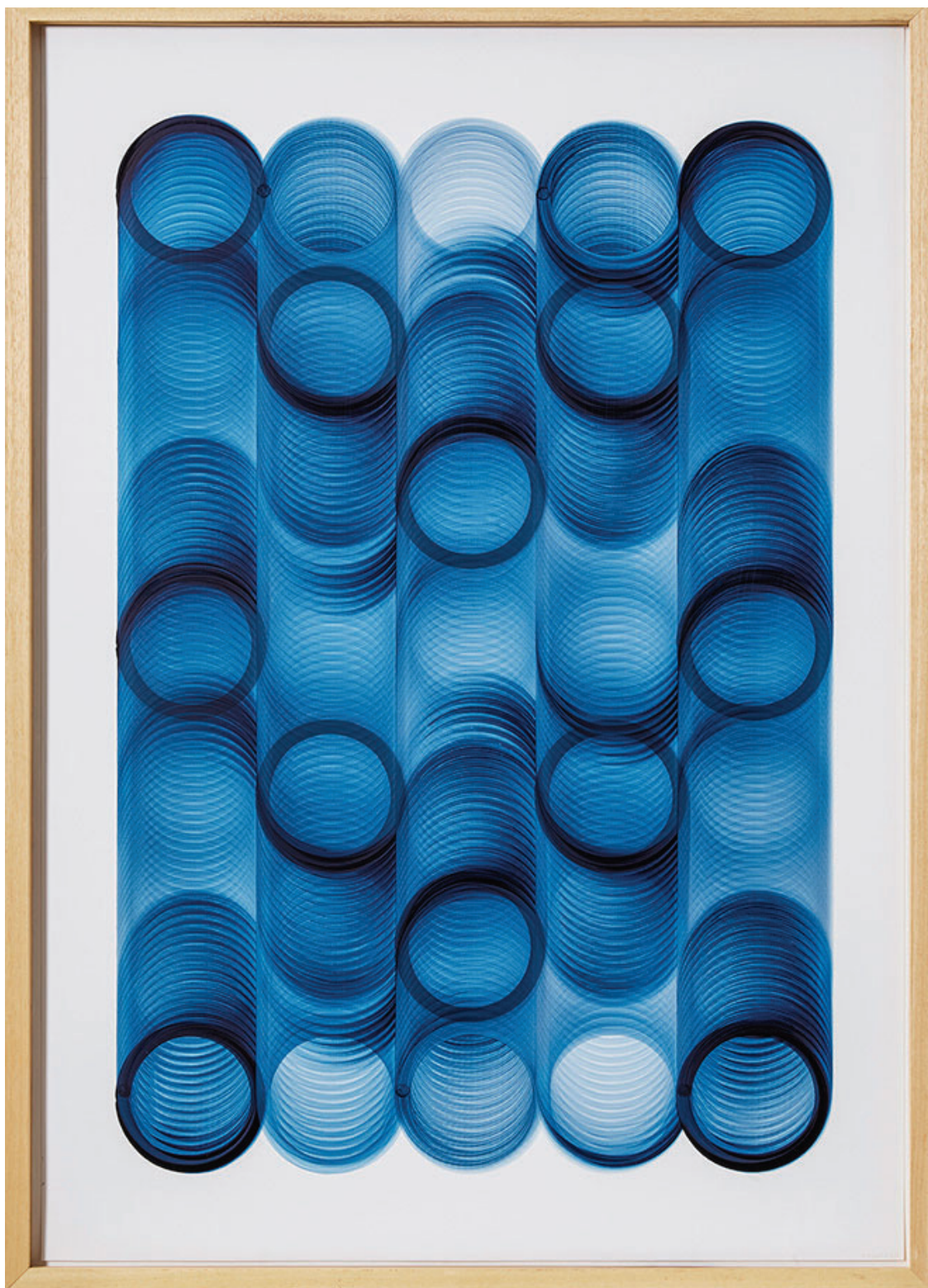
di Redazione Art Vibes

**SPAZIOC21**, in collaborazione con **Kolektivo Mestizo**, Nicholas **Groente** and **Fruit**, Chinny **Bond**, e con il contributo dell'Ambasciata e del Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi, presenta la mostra **E35 to C21**.

La condivisa tensione al **dialogo interculturale** ha consentito una felice convergenza tra le **traiettorie artistiche olandesi e italiane**, a riprova della vitalità del **graffiti writing** quale cifra stilistica del contemporaneo globale.

La mostra E35 to C21 indaga il writing, nato e sviluppatosi in Europa nel corso degli anni Ottanta e rapidamente delineatosi in distinte **identità territoriali**.

Da un lato, i **Paesi Bassi** si impongono come laboratori di sperimentazione nel **lettering**, nello **stile** e nell'**intervento urbano**; dall'altro, **Reggio Emilia** e il più ampio tessuto dell'Italia settentrionale vedono fiorire generazioni di **writer** capaci di risignificare pareti, tracciati ferroviari e paesaggi industriali.



Antigoon – Mechanical Buffing #27. Photo credit: Alessandro Bonori. E35 to C21, SPAZIOC21

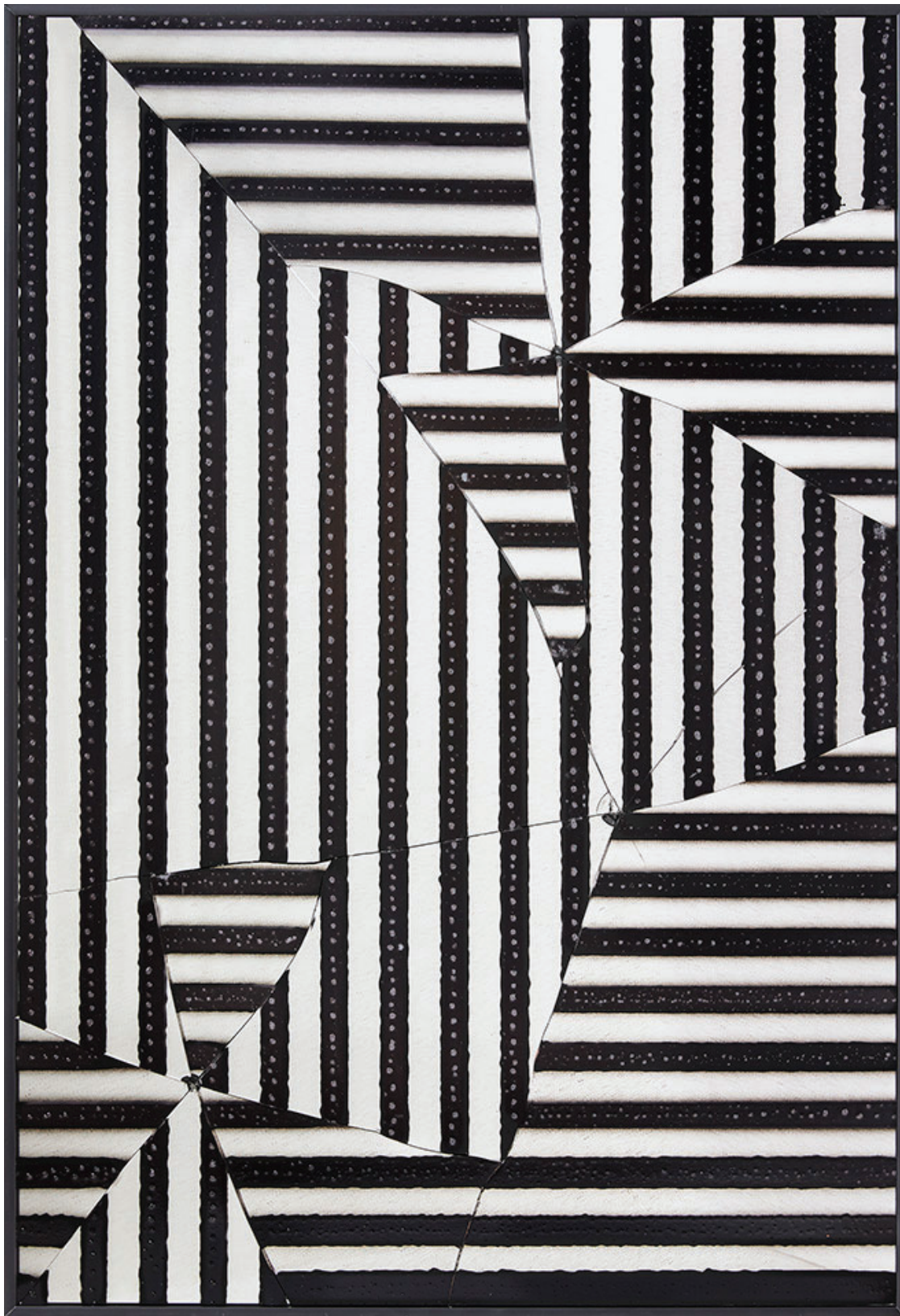
Nonostante la distanza geografica, queste esperienze condividevano il medesimo ideale: una **cultura fondata sulla dinamicità**, sul fervore inventivo e sull'istanza primaria di imprimere la propria traccia nella polis.

Attraverso il **dialogo tra artisti olandesi e italiani**, l'esposizione si focalizza sulla **metamorfosi del writing** in un prisma di pratiche artistiche contemporanee. Il corpus delle opere in mostra testimonia come la transizione dalla strada allo studio non costituisca un'abiura dei principi fondativi del movimento, bensì una loro organica estensione.

Tra le figure di primo piano del panorama olandese si annovera Mick **La Rock**, pioniera del **writing al femminile**. La sua scrittura grafica si è evoluta in **composizioni geometriche di rigorosa precisione**, ispirate al **brutalismo architettonico**, al **design modernista** e alla memoria degli spazi.

La dialettica tra segno grafico e pittura rappresenta il nucleo teorico della produzione di Niels **Shoe Meulman**. La sua recente ricerca si è orientata verso l'**astrazione** attraverso l'utilizzo di strumenti non convenzionali, grazie ai quali l'atto stesso del tracciare il segno si erge a soggetto autosufficiente.

Tra i maestri olandesi di maggiore rilievo emerge **ZEDZ**, la cui ricerca è connotata da una tensione verso l'**astrazione**.



ANTIGOON – Wilson & Kelling nr.2. Photo credit: Alessandro Bonori

L'artista articola complessi sistemi visivi sollecitati dall'**architettura**, dalle discipline progettuali e dalle **dinamiche urbane**. Le sue opere dimostrano come la **riflessione sullo spazio**, sulla struttura e sulla forma possa costituire un'evoluzione della logica della scrittura.

**Antigoon** filtra il portato concettuale del writing attraverso la lente della tecnologia. Noto per la concezione di dispositivi meccanici predisposti al disegno e alla pittura mediante **bombolette spray e pennarelli**, rilegge la gestualità della scrittura attraverso processi di automazione e sperimentazione tecnico-scientifica.

Le sue creazioni sollevano interrogativi sulla genesi della traccia e sulla riconfigurazione del concetto di autorialità.

Stefano **Pane Monfeli** si è formato nella scena romana del writing degli anni Novanta. Trasferitosi ad Amsterdam nel 2004, il suo percorso si è ampliato in un'esplorazione multidisciplinare che intreccia **pittura, illustrazione, graphic design, installazione ed editoria**. L'impronta del writing permane come dispositivo metodologico nella costruzione dell'immagine, che si articola in composizioni argute e complesse, nelle quali coesistono segni, forme e strutture narrative.

**Albertism** amplia l'**orizzonte del post-graffitismo** attraverso un'indagine profonda sulla **materia** e sulle sue **metamorfosi**.

**Writer, incisore, pittore e scultore**, l'artista predilige terracotta, metalli di recupero, reperti ferroviari e scarti industriali, sottoponendo le superfici a processi di ossidazione e incisione per plasmare le proprie opere.

Questi autori attestano come il **graffiti writing** travalichi l'accezione di semplice codice iconografico confinato alla strada. Nel congiungere l'esperienza di Reggio Emilia a quella olandese, **E35 to C21** restituisce il **post-graffitismo** come campo di pratiche in perenne divenire, capace di schiudere nuove prospettive per la critica d'arte contemporanea.





Stefano Pane Monfeli – He carried his weight. Photo credit: Alessandro Bonori, E35 to C21, SPAZIOC21

– **Exhibition info:** “E35 to C21”. Con Mick La Rock, Niels Shoe Meulman, Zedz, Stefano Pane Monfeli, Antigoon, Albertism Testo critico di Chinny **Bond**.

– **When:** 26 settembre – 14 novembre 2026

– **Where:** SPAZIOC21, Reggio Emilia.

|      |                            |                           |                                    |
|------|----------------------------|---------------------------|------------------------------------|
| Tags | Albertism graffiti writing | ANTIGOON graffiti writing | E35 to C21 mostra Graffiti Writing |
|      | graffiti writing           | Mick La Rock writing      | Niels Shoe Meulman writing         |
|      | ZEDZ graffiti writing      | Zedz street art           | SpazioC21 urban art gallery        |



Il nostro scopo principale è quello di creare contaminazioni tra diverse forme d'arte e promuovere la vibrante magia che risiede in ogni atto di espressione creativa.



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.